



LICEO
"Francesco Crispi"
TECNICO
"Giovanni XXIII"
PROFESSIONALE
"A. Miraglia"

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"Francesco Crispi"

Via Presti, 2 - 92016 Ribera (AG)

Tel. 0925 61523 - agis021005@istruzione.it

www.istitutosuperiorecrispiribera.edu.it - agis021005@pec.istruzione.it

Codice fiscale n. 83002610844

Regolamento disciplinare delle studentesse e degli studenti

Allegato al REGOLAMENTO D'ISTITUTO

APPROVATO CON DELIBERA n. 9 DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 15/09/2023

Il presente regolamento viene emanato ad integrazione del regolamento interno di istituto, in relazione alla valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti.

Finalità e ambito di applicazione: Il presente regolamento individua le diverse tipologie di infrazioni, sanzioni in ordine di gravità e l'organo competente ad erogarle.

Il Regolamento è approvato dal Consiglio di Istituto, l'organo di indirizzo politico amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

Il presente regolamento può essere modificato dal Consiglio d'istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte di tutta la comunità scolastica.

La mancata osservanza delle norme contenute nel presente regolamento può portare all'erogazione di sanzioni disciplinari per le studentesse e gli studenti con conseguenze sulle valutazioni intermedie e finale del comportamento.

Sanzioni disciplinari

Ai sensi del DPR 249 del 24/06/1998, art 4 comma 2 e seguenti, del DPR 235/2007 art.1 e della normativa vigente in materia di valutazione del comportamento degli studenti:

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
2. La responsabilità disciplinare è personale.
3. Nessuna sanzione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
4. In nessun caso può essere sanzionata né direttamente, né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
5. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.
6. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati da un organo collegiale.

Comportamenti che configurano mancanze disciplinari e relative sanzioni

Di seguito sono elencate le diverse tipologie di sanzione in ordine di gravità e l'organo competente ad irrogarle:

INFRAZIONI	SANZIONI	EROGATE DA
Uso del cellulare, tablet, smart watch, smart glasses, durante le ore di lezione per telefonate, riprese video, fotografie	Ritiro da parte del docente e restituzione alla fine della lezione e ammonizione scritta sul registro	DOCENTE DIRIGENTE SCOLASTICO
Uso reiterato e frequente del cellulare o di apparecchi di riproduzione musicale durante le ore di lezione per telefonate, riprese video, fotografie	Ritiro da parte del docente e restituzione alla fine della lezione e ammonizione scritta sul registro e convocazione del genitore/tutore	DOCENTE DIRIGENTE SCOLASTICO
Uso del cellulare durante le ore di lezione per riprese, fotografie, registrazioni effettuate in classe o nei locali della scuola e poi fatte circolare o rese di dominio pubblico	Allontanamento dalle lezioni fino a cinque giorni	CONSIGLIO DI CLASSE
Uso del cellulare o di altri dispositivi per la registrazione delle lezioni senza il consenso scritto del docente	Ritiro da parte del docente e consegna del dispositivo alla Presidenza che lo restituisce solo ad un genitore; nota sul registro ratificata dal Dirigente scolastico	DOCENTE DIRIGENTE SCOLASTICO
Uso del cellulare al fine di recuperare informazioni e/o dati utili per lo svolgimento di prove scritte e/o orali	Ritiro da parte del docente e consegna alla Presidenza che lo restituisce solo ad un genitore; nota sul registro	DOCENTE DIRIGENTE SCOLASTICO
Uso reiterato del cellulare al fine di recuperare informazioni e/o dati utili per lo svolgimento di prove scritte e/o orali	Allontanamento dalle lezioni fino a tre giorni	CONSIGLIO DI CLASSE
Assenze collettive che impediscono il regolare svolgimento delle lezioni	Richiamo verbale o ammonizione scritta sul registro di classe e sul RE ed eventuale comunicazione alla famiglia	DIRIGENTE SCOLASTICO
Allontanamento dalla lezione senza autorizzazione	Ammonizione scritta sul registro di classe e sul RE	RESPONSABILI DI SEDE/DOCENTE DIRIGENTE SCOLASTICO
Utilizzo delle scale di sicurezza e sosta sui ballatoi	Ammonizione scritta sul registro di classe e sul RE	RESPONSABILI DI SEDE/DOCENTE DIRIGENTE SCOLASTICO
Contatti con esterni anche durante l'intervallo	Ammonizione scritta sul registro di classe e sul RE	RESPONSABILI DI SEDE/DOCENTE DIRIGENTE SCOLASTICO

Imbrattamento delle suppellettili e pareti della scuola	Ammonizione scritta sul registro di classe e sul RE e risarcimento del danno	DIRIGENTE SCOLASTICO DOCENTE E CONSIGLIO DI CLASSE
Mancata osservanza dei richiami e delle richieste legittime di un docente o di altro personale scolastico	Ammonizione scritta sul registro di classe e sul RE	DOCENTE RESPONSABILI DI SEDE DIRIGENTE SCOLASTICO
Manipolazione del registro di classe	Ammonizione scritta sul registro di classe e sul RE e convocazione della famiglia	DIRIGENTE SCOLASTICO RESPONSABILI DI SEDE DOCENTE
Falsificazione firma dei genitori o utilizzo non autorizzato delle credenziali del RE	Ammonizione scritta sul registro di classe e sul RE e convocazione della famiglia	DIRIGENTE SCOLASTICO DOCENTE CONSIGLIO DI CLASSE
Violazione delle norme di sicurezza, lancio di oggetti dalle finestre, sporgersi dai davanzali	Ammonizione scritta sul registro di classe e sul RE, convocazione della famiglia e/o allontanamento dalle lezioni da 1 a 10 giorni	DIRIGENTE SCOLASTICO DOCENTE CONSIGLIO DI CLASSE
Allontanamento dall'edificio scolastico senza autorizzazione	Ammonizione scritta sul registro di classe e sul RE; convocazione della famiglia e allontanamento dalle lezioni da 1 a 10 giorni	DIRIGENTE SCOLASTICO DOCENTE CONSIGLIO DI CLASSE
Ripetizione delle infrazioni di cui ai punti precedenti	Allontanamento dalle lezioni da 1 a 10 giorni	CONSIGLIO DI CLASSE
Falsificazione della firma dei docenti	Allontanamento dalle lezioni da 1 a 5 giorni	CONSIGLIO DI CLASSE
Danneggiamento volontario di oggetti, strumenti e strutture di proprietà della scuola o di altri	Allontanamento dalle lezioni da 1 a 5 giorni	CONSIGLIO DI CLASSE
Offese nei confronti di compagni, docenti, o altro personale scolastico	Ammonizione e/o allontanamento dalle lezioni da 1 a 5 giorni	CONSIGLIO DI CLASSE
Fumare all'interno e negli spazi dell'istituto	Allontanamento dalle lezioni da 1 a 5 giorni	CONSIGLIO DI CLASSE
Ripetizione delle infrazioni di cui ai punti precedenti	Allontanamento dalle lezioni da 6 a 10 giorni	CONSIGLIO DI CLASSE
Uso di sostanze psicotrope nei locali scolastici	Allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni e segnalazione all'autorità competente	CONSIGLIO D'ISTITUTO
Spaccio di sostanze psicotrope	Allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni e segnalazione all'autorità competente; esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'Esame di Stato	CONSIGLIO D'ISTITUTO
Atti di violenza e ricorso a vie di fatto nei confronti di compagni, docenti o altro	Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni	CONSIGLIO DI CLASSE

personale della scuola		
Offese e diffamazioni verso altri studenti e/o il personale della scuola, verbali e/o scritte, anche su mezzo telematico	Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni	CONSIGLIO DI CLASSE
In caso di eventi all'interno dell'istituto che costituiscano reato (furto, atti vandalici, ecc.) o possano rappresentare pericolo per l'incolumità delle persone (incendio doloso, ecc.) e per il sereno funzionamento della stesso	Allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni e denuncia alle autorità giudiziarie	CONSIGLIO DI CLASSE DIRIGENTE SCOLASTICO
-Reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale)	Allontanamento dalle lezioni da 6 a 10 giorni	CONSIGLIO DI CLASSE
Sanzioni per gravi offese via web etc.), oppure concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento)	Allontanamento dalle lezioni superiore a 15 giorni e denuncia alle autorità giudiziarie	CONSIGLIO DI ISTITUTO
-Situazioni di recidiva, nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana, oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale	Allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico o esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi	CONSIGLIO DI ISTITUTO
Atti di Bullismo Violenza fisica, psicologica o l'intimidazione del gruppo, specie se reiterata; <ul style="list-style-type: none"> • l'intenzione di nuocere • l'isolamento della vittima 	Allontanamento dalle lezioni da 1 a 15 giorni	CONSIGLIO DI CLASSE
Atti di Cyberbullismo (Offese via web) Litigi <i>on line</i> nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare; <ul style="list-style-type: none"> • Molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi; • Invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità; • Pubblicazione all'interno di 	Allontanamento dalle lezioni da 1 a 15 giorni e/o eventuale segnalazione all'autorità giudiziaria	CONSIGLIO DI CLASSE

comunità virtuali, quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet, di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori		
Mancata osservazione da parte degli studenti delle norme di comportamento previste nel Patto di Corresponsabilità Scuola/Famiglia/Studente	Ammonizione sul registro di classe e sul RE e/o allontanamento dalle lezioni da 1 a 15 giorni	DS O SUO DELEGATO COORDINATORE DI CLASSE DOCENTE CONSIGLIO DI CLASSE
Mancato rispetto del codice di condotta DDI - Netiquette (Piano DDI)	Ammonizione sul registro di classe e sul RE e/o allontanamento dalle lezioni da 1 a 15 giorni	DS O SUO DELEGATO COORDINATORE DI CLASSE DOCENTE CONSIGLIO DI CLASSE

Procedimento di irrogazione delle sanzioni disciplinari, con specifico riferimento ad es. alla forma e alle modalità di contestazione dell'addebito; forma e modalità di attuazione del contraddittorio; termine di conclusione

1. Lo studente interessato ad una sanzione disciplinare che possa prevedere allontanamento dalla comunità scolastica viene sempre invitato ad esporre le proprie ragioni di fronte all'organo competente. L'invito, nel caso di minorenni, è esteso ai genitori o a chi ne fa legalmente le veci.
2. L'organo competente per le sospensioni fino a 15 giorni è il Consiglio di Classe che quando esercita la competenza in materia disciplinare deve operare nella composizione allargata a tutte le componenti; ivi compresi pertanto gli studenti e i genitori, fatto salvo il dovere di astensione (es. qualora faccia parte dell'organo lo studente sanzionato o il genitore di questi) e di successiva e conseguente surroga.
3. Il Consiglio di Classe è anticipato da una **fase istruttoria**, svolta dal DS, con l'acquisizione delle prove, delle testimonianze e delle ragioni del/dei sottoposto/i al procedimento procede nel modo seguente.

A questa seguono 2 fasi:

- a) **fase dibattimentale:** viene riepilogato l'accaduto con precisa menzione degli atti acquisiti e delle testimonianze, e lo studente interessato viene invitato ad esporre le proprie ragioni avvalendosi di testimoni o con uno scritto, soprattutto se in sostituzione della sua presenza. Se lo studente è minorenne, è auspicabile la presenza del genitore che però può sempre inviare una comunicazione anche in assenza dello studente interessato e/o dei relativi genitori o di scritti degli interessati, purché vi sia certezza della avvenuta notifica della convocazione.
- b) **fase deliberativa:** in questa fase non sono ammessi l'alunno interessato, i suoi genitori, i suoi testimoni. La fase deliberativa si tiene a porte chiuse e sotto il vincolo del segreto d'ufficio. Non possono partecipare alla fase deliberativa i membri del Consiglio di Classe in conflitto d'interesse con il caso trattato. Per la validità della seduta è necessaria la presenza della maggioranza degli aventi diritto, dal cui computo vanno comunque esclusi i componenti con conflitto di interesse che non possono partecipare.

Il Consiglio di Classe decide a maggioranza semplice (50% più uno dei presenti) l'approvazione del provvedimento che deve essere sempre debitamente motivato. È necessario menzionare in modo preciso atti e testimonianze e memorie acquisiti; è necessario riportare il percorso logico che ha portato alla decisione della sanzione che dovrà essere coerente con il contenuto dell'istruttoria per evitare vizi di eccesso di potere; è sempre opportuno argomentare che "le difese dei genitori non sono idonee a superare le contestazioni".

4. Nei casi gravi di necessità e urgenza, connotati da atti di violenza o comunque tali da mettere in pericolo l'incolumità dell'intera comunità scolastica, nelle more del procedimento disciplinare comunque attivato secondo la procedura ordinaria, il D.S. può

disporre sin da subito l'allontanamento dello studente informando-tempestivamente i genitori, il Sindaco e/o il Prefetto; tale provvedimento sarà poi sottoposto all'approvazione degli Organi Collegiali competenti nel rispetto delle garanzie dello studente coinvolto;

5. Nel periodo di allontanamento dalla scuola il Coordinatore di classe istituisce opportuni contatti con lo studente (e la famiglia, nel caso di minorenni) al fine di preparare il suo rientro nella comunità scolastica.
6. Allo studente cui è stata irrogata una sospensione è sempre offerta la possibilità di convertirla in attività a favore della comunità scolastica. Tali attività sono definite dall'organo competente. L'attività alternativa permette la frequenza, non la cancellazione del provvedimento disciplinare. Se uno studente minorenne sceglie l'attività alternativa alla sospensione, la famiglia deve esserne informata. Il silenzio della famiglia vale come accettazione e consenso pieno. Eventuale opposizione della famiglia, da effettuarsi per iscritto entro il giorno successivo alla ricevuta comunicazione, comporta l'esecutività della sospensione. L'accettazione di attività alternative alla sospensione equivale a rinuncia all'eventuale ricorso. Ricorsi avverso le ammonizioni e le sospensioni vanno presentati **all'Organo di Garanzia**, che decide in merito.
7. La sanzione disciplinare verrà irrogata con specifico decreto del Dirigente scolastico, inviata alla famiglia, dove saranno specificate in maniera chiara le motivazioni che hanno reso necessaria l'irrogazione della stessa. Le sanzioni disciplinari, al pari delle altre informazioni relative alla carriera dello studente, vanno inserite nel suo fascicolo personale e, come quest'ultimo, seguono lo studente in occasione di trasferimento da una scuola ad un'altra o di passaggio da un grado all'altro di scuola. Ai fini comunque di non creare pregiudizi nei confronti dello studente che opera il passaggio all'altra scuola, è opportuna una doverosa riservatezza circa i fatti che hanno visto coinvolto lo studente; il cambiamento di scuola non pone fine ad un procedimento disciplinare iniziato, ma esso segue il suo iter fino alla conclusione.
8. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica implica:
 - a) l'invito ad un incontro dei genitori con il Docente Coordinatore della classe e/o con la Presidenza, incontro da tenersi, su appuntamento, entro e non oltre il ritorno a scuola dello studente;
 - b) uno o due incontri (su appuntamento) tra il Docente Coordinatore e lo studente per favorire:
 - una riflessione sulla condotta che ha determinato l'allontanamento dalla comunità scolastica;
 - una informazione circa le lezioni e i compiti da svolgere.

Impugnazioni

Ai sensi del DPR 235/2007 art. 2 contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola, istituito e disciplinato dal presente regolamento che decide nel termine di dieci giorni.

Organo di garanzia

L'Organo di Garanzia è composto da:

- Dirigente scolastico (o suo delegato), con funzione di Presidente
- due rappresentanti dei docenti
- due rappresentanti dei genitori
- due rappresentanti degli studenti.

Svolgono il ruolo di Rappresentanti dei docenti i primi due eletti per la componente docenti nelle elezioni del Consiglio di Istituto. Svolgono il ruolo di Rappresentanti dei genitori i primi due eletti per la componente genitori nelle elezioni del Consiglio di Istituto. Svolgono il ruolo di Rappresentanti degli studenti i primi due eletti per la componente studenti nelle elezioni del Consiglio di Istituto.

L'Organo di Garanzia dura in carica per un triennio; viene rinnovato in coincidenza del rinnovo

triennale del Consiglio di Istituto. Per la componente studentesca, per cui è previsto il rinnovo annuale della rappresentanza in Consiglio di Istituto, il rinnovo è annuale.
L'organo di garanzia decide, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del DPR 235/2007.